



# COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

## PROVINCIA DI CATANIA

### BANDO PUBBLICO

### CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER LE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

### ANNO 2009

Il Sindaco, in applicazione della Circolare n. 80853 del 01 Ottobre 2010 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I n. 45 del 15 Ottobre 2010, emana il presente Bando per consentire ai soggetti che conducono abitazioni in affitto di beneficiare di un sostegno economico.

Per la concessione del contributo in oggetto si richiamano le disposizioni impartite con il D.M. 7 giugno 1999 ed in particolare i requisiti minimi che devono possedere i richiedenti per ottenere i benefici previsti dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11:

1. Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a due pensioni minime INPS, pari ad € 11.901,76 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 14% (cosiddetta "Fascia A");
2. Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito della Regione Siciliana, di cui al D.C.S. n. 543/U.O.B. S3.01 del 31 Marzo 2010, pari ad € 13.806,45, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 24% (cosiddetta "Fascia B");
3. Il contratto di locazione delle unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà pubblica o privata, debitamente registrato, con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e di quelli locati esclusivamente per finalità turistiche e di alloggi di edilizia economica e popolare con contratto di locazione ancora in corso con gli enti gestori di settore.

Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi anno 2010 (redditi percepiti nell'anno 2009) e l'ammontare del canone va rilevato dal contratto di locazione registrato

L'entità dei contributi da corrispondere agli aventi diritto, terrà conto del principio di gradualità, favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza sul canone d'affitto.

Il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 14% l'incidenza del canone sul reddito per la fascia A e del 24% per la fascia B. In ogni caso il contributo predetto non potrà superare, rispettivamente, la somma di € 3.098,74 (€ 6.000.000) per le previsioni di cui alla fascia A e di € 2.324,05 (€ 4.500.000) per le previsioni di cui alla fascia B.

Il contributo da assegnare può essere aumentato fino ad un massimo del 25% nel caso in cui i nuclei richiedenti includano soggetti ultra sessantacinquenni, disabili o analoghe situazioni di particolare debolezza sociale. In alternativa all'aumento di cui sopra, il limite di reddito annuo indicato alle lettere A) e B) può essere innalzato fino ad un massimo del 25%, così come previsto dall'art. 2, comma 4 del D.M. 07.06.1999.

Inoltre, per i redditi di lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito per ogni figlio a carico, di € 516,45. Dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato detto reddito va ulteriormente abbattuto del 40%.

L'accesso al contributo è aperto anche ai cittadini extracomunitari ed è subordinato, ai sensi dell'art. 11, comma 13, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, al possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni sul territorio nazionale o di 5 anni nella medesima regione.

Il contratto di locazione dell'alloggio deve coincidere con la residenza del nucleo familiare e dovrà essere allegato alla documentazione per l'accesso al contributo unitamente al certificato di stato di famiglia o autocertificazione.

I cittadini aventi diritto dovranno far pervenire a questo Comune, entro e non oltre il **03 Gennaio 2011** apposita istanza corredata dal contratto di locazione, regolarmente registrato, nonché copia della dichiarazione dei redditi (modelli: CUD 2010, 730/2010, UNICO/2010), nonché autocertificazione attestante la non titolarità di diritti reali sui beni immobili, non avere ottenuto assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici. Deve essere altresì indicato che l'alloggio per cui si richiede il contributo ha i caratteri tipologici comparabili rispetto a quelli dell'edilizia residenziale pubblica.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti, i cittadini possono contattare l'Ufficio Servizi Sociali siti in Via Reg. Margherita, n. 10 (ex scuola elementare)

La modulistica necessaria per l'istanza, può essere ritirata presso il suddetto Ufficio o scaricata dal sito ufficiale del Comune al seguente indirizzo [www.comune.santamariadiclicodia.ct.it](http://www.comune.santamariadiclicodia.ct.it).

Santa Maria di Licodia, 05.11.2010

**IL SINDACO**  
*Dott. Salvatore Rasà*